

Informativa

X

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

I PIÙ DISCUSSI

Insulti agli stranieri dal corteo leghista. E scoppia lo scontro

COMMENTI (94)

L'altalena

SEGUICI:  

[Home](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Politica](#) [Provincia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#) [Sport](#) [Rubriche](#) [Lettere](#) [Blog](#)

mar 17 Mag 2016 - 7 visite

Economia e Lavoro | Di [Redazione](#)

PAROLA DA CERCARE



Agricoltura: per Ferrara 55milioni di euro

Arriveranno grazie al "Progetto [UniCredit Mipaaf](#). Coltivare il futuro"

In Emilia Romagna l'agricoltura ha conseguito nel 2015 un valore aggiunto di oltre 3,3 miliardi, in crescita del 3,7% rispetto all'anno precedente, con un aumento anche sul fronte degli occupati dell'1,6% (70mila unità). In questo ambito, **Ferrara** nel 2015 si distingue tra le province con i migliori risultati, con un valore aggiunto conseguito nel 2015 di 444milioni di euro in crescita dell'1,1% rispetto al 2014 (elaborazioni [UniCredit](#) su dati Prometeia).



Allargando il discorso all'intera filiera agroalimentare, a livello regionale si registra nel 2015 una crescita dei flussi delle **esportazioni** pari al 6% (5 miliardi e 800milioni di euro) rispetto al 2014. Trend da cui non si discosta molto **Ferrara** che, anno su anno, aumenta del 5% il suo giro d'affari per export per un totale che supera i 335milioni di euro.

A fronte di queste evidenze e tenuto conto delle prospettive di crescita del settore nel medio-lungo termine (aumento della domanda mondiale di cibo, dovuto a crescita demografica - popolazione mondiale sopra gli 8 miliardi entro il 2024 - e maggior reddito disponibile a livello globale; elevato potenziale di export da valorizzare, +7miliardi di euro nei prossimi 3 anni secondo Sace), [UniCredit](#) e il **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mipaaf)** hanno illustrato un programma finalizzato a sostenere gli investimenti e favorire l'accesso al credito delle imprese operanti nel settore agroalimentare italiano. Per l'Emilia Romagna la Banca si pone l'obiettivo di **erogare circa 800milioni in tre anni, di cui oltre 55milioni per l'area di**



Ferrara e provincia. E' il "Progetto **UniCredit** Mipaaf. Coltivare il futuro", che è stato descritto nei suoi contenuti da **Maurizio Martina**, ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, **Federico Ghizzoni**, amministratore delegato di **UniCredit**, e **Gabriele Piccini**, Country Chairman Italy dell'Istituto. L'evento, tenutosi a Milano, è stato seguito in streaming in 40 città italiane - in Emilia Romagna a **Ferrara**, presso la Camera di Commercio, Piacenza e Forlì -, coinvolgendo complessivamente oltre 1200 imprenditori in tutto il Paese.

"La crescita registrata nel 2015, anno di Expo, ci dimostra come il Made in Italy agroalimentare sia sempre più protagonista - ha dichiarato il ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, **Maurizio Martina** - e in grado di offrire importanti opportunità, anche in termini di occupazione. Ma possiamo e vogliamo crescere ancora, soprattutto per quanto riguarda l'export. Con il progetto realizzato insieme a **UniCredit** facciamo un passaggio decisivo in questa direzione, migliorando il rapporto tra banche e imprese agroalimentari. C'è un'importante destinazione di risorse pari a 6 miliardi di euro, ma soprattutto torna ad esserci un credito specializzato per l'agricoltura e l'agroalimentare. Grazie a un approccio mirato e in grado di cogliere la specificità delle aziende del settore, facilitiamo non solo l'accesso al credito ma supportiamo le piccole e medie imprese su alcuni fronti chiave come formazione e promozione".

«L'agroalimentare - ha dichiarato **Federico Ghizzoni**, amministratore delegato di **UniCredit** - è un settore strategico per il nostro Paese, che deve rappresentare sempre di più la nostra eccellenza all'estero. La crescita del settore nell'ultimo decennio è stata affidata alle esportazioni, aumentate ad un tasso medio annuo del 6%. A fine 2015 le esportazioni agroalimentari valevano oltre 36 miliardi di euro, con un incremento del 7,4% rispetto all'anno precedente. L'Italia è anche leader mondiale per numero di prodotti certificati. Al 31 gennaio 2015, si contavano 278 prodotti su un totale di 1.311 (21,1% del totale), per un valore della produzione intorno a 6,5 miliardi e un valore al consumo più che doppio. Nonostante la qualità dei nostri prodotti e il crescente interesse per il made in Italy, l'Italia esporta meno dei principali paesi competitor. Il confronto internazionale indica che rimane un potenziale di export da valorizzare ancora molto elevato, come segnala lo stesso fenomeno dell'Italian sounding, stimato intorno a 60 miliardi di euro».

«La filiera agroalimentare italiana - ha dichiarato **Gabriele Piccini**, country chairman Italy di **UniCredit** - è composta da un tessuto di piccole e medie imprese e può ancora fare molto sul fronte dell'organizzazione e dell'aggregazione. Il nostro progetto prevede un supporto a 360 gradi, dalla esportazione dei prodotti alla loro certificazione, dal sostegno finanziario alla consulenza tecnologica. Tutti questi motivi ci hanno indotto a intervenire in maniera organica a sostegno del settore agroalimentare. Innanzitutto abbiamo stanziato un apposito plafond di 6 miliardi di euro per il triennio 2016-2018 e parallelamente metteremo in campo per gli imprenditori del settore un programma di interventi formativi e di soluzioni tecnologiche innovative».

Il "Progetto UniCredit Mipaaf. Coltivare il futuro" si fonda su alcuni pilastri:

Il primo poggia sulla erogazione di nuova finanza per sostenere progetti e investimenti delle imprese dell'agroalimentare italiano. Per l'**Emilia Romagna UniCredit** ha deciso di destinare a questo settore **circa 800milioni di euro - di cui oltre 55milioni per l'area di Ferrara e provincia** - nel triennio 2016-2018, per rispondere alle specifiche esigenze degli imprenditori. Inoltre, **UniCredit** lancerà il nuovo Agribond, una tranché cover dedicata alle imprese della filiera agricola, che, basandosi sulla garanzia pubblica fornita da Ismea e sfruttandone l'effetto moltiplicatore, consentirà l'attivazione di nuove erogazioni inizialmente per 300 milioni di euro, replicabili nel tempo

Il secondo pilastro riguarda invece la formazione e lo sviluppo delle conoscenze. Nasce infatti una Agri-Business School che poggia su tre macro aree tematiche: competenze di base, ovvero un percorso formativo per acquisire le principali conoscenze finanziarie; Export Management, che comprende sessioni formative dedicate a tematiche di internazionalizzazione; eInnovazione, che propone sessioni formative su tematiche di particolare attualità come la filiera corta, la tracciabilità e l'agricoltura di precisione.

PUOI DONARE A:

Argenta	Mesola
Bondeno	Mirabello
Cento	Ostellato
Codigoro	Poggio Renatico
Comacchio	Portomaggiore
Copparo	Renazzo Fidas-Adv
Lagosanto	Vigarano Mainarda
Massa Fiscaglia	Voghiera

ZUFFOLI ONORANZE FUNEBRI
di Zuffoli Roberto & C. S.N.C.

Sede in via dell' Artigianato 2
Poggio Renatico 44028 Ferrara

☎ 0532 825322 - 339 595 2854

Travel Guard
ASSICURAZIONE VIAGGIO A PARTIRE DA €6,99
Parti sicuro con Travelguard

RICHIEDI UN PREVENTIVO ▶

Tutti auto pezzi

donaci il tuo **5x1000**

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI
SEZIONE PROV. LE DI FERRARA
C.F. 80013560380
Casella Associazioni Promozione Sociale,
Onlus sostegno al volontariato

"La nostra Associazione ha per legge per statuto la rappresentanza delle persone con disabilità visiva, anche grazie al tuo 5 per 1000, potremo continuare ad occuparci di loro"

Molto importante è inoltre il concetto di **"Smart Agriculture"**. Per questo nasce oggi "Value for Food", l'iniziativa congiunta di [UniCredit](#), Cisco Systems Italy (azienda leader nelle tecnologie del digitale) e Penelope Spa (azienda leader in tecnologia e know-how per il digitale nell'Agri-Food) rivolta a finanziare e realizzare programmi di evoluzione tecnologica delle Aziende Agroalimentari, che sappiano coniugare le esigenze di comunicazione e marketing territoriale, di efficientamento e automazione dei processi di filiera, di dematerializzazione e di digitalizzazione degli asset informatici. L'iniziativa mira a predisporre un'offerta di servizi alle Aziende Agricole - dalla formazione alle piattaforme digitali - sostenuta da un programma di finanziamento. Value For Food è lo strumento che consente la valorizzazione del proprio marchio e dell'immagine del Made In Italy (branding), la difesa dalla contraffazione diffusa del prodotto (anticontraffazione), l'efficientamento dei processi produttivi garantendo la sinergia con i fornitori e i distributori (tracciabilità) e il vantaggio competitivo a livello internazionale.



Notizie correlate



Da Ferrara a Bologna, agricoltori contro burocrazia e prezzi bassi all'origine



Portomaggiore, De Castro e le opportunità agricole



Agricoltori contro "l'immobilità" di Agea



Prezzi in calo per le orticole

MOSTRA I COMMENTI

Copyright © 2016 estense.com. Testata giornalistica on-line d'informazione, registrazione al Tribunale di Ferrara n. 5 del 2005

Direttore responsabile: Marco Zavagli - **Redazione:** Scoop Media Edit - via Alberto Lollo, 5 - 44121 Ferrara - Tel. 0532 1864180 - Fax 0532 1864181 - **INVIO COMUNICATI** - **Editore:** Scoop Media Edit soc. coop. - via Lollo, 5 - 44121 Ferrara - Tel. 0532 1864180 - Fax 0532 1864181 REA/R.I.: 195108 - P.IVA/C.F.: 01755640388 - C.S.: EUR 6.125 i.v. - Registro op. Comunicazioni (ROC) nr.: 20627 - Powered by **ITestense**